

Le imprese: «Protesta, avviso ai partiti»

Zuccato (Confindustria): è finita un'epoca. Sbalchiero (artigiani): «Presto incontro delle categorie venete con gli eletti»

“ L'industriale padovano Pavin «Ora serve responsabilità per evitare uno scenario di tipo greco»

di **Maurizio Caiaffa**

► VENEZIA

La preoccupazione, certo. E anche lo sconcerto dettato da un esito elettorale non previsto. Ma nei confronti del nuovo protagonista della scena politica veneta, il MoVimento 5 Stelle, traspaiono anche simpatia e attenzione da parte delle associazioni che rappresentano gli artigiani veneti. Anche loro per la prima volta alle prese con nuovi parlamentari seguaci di Beppe Grillo. Salutati però come coloro che, nel nome della protesta, hanno dato una solenne lezione ai rappresentanti dei vecchi partiti. «È chiaro – spiega ad esempio Giuseppe Sbalchiero, presidente della Confartigianato del Veneto – che nel nostro mondo il M5S ha registrato un ottimo seguito, ma credo che ciò sia avvenuto anche in altre fasce sociali. Perché la sofferenza e la crisi che il Paese sta attraversando sono così acute, che non colpiscono in modo esclusivo il lavoro autonomo. La protesta insomma è venuta anche dalla nostra base, ma non solo da quella».

Del resto la Confartigianato, che alla vigilia del voto aveva commissionato un sondaggio ad hoc a Demetra, parla a ragion veduta. Quella rilevazione, data il 7 febbraio, aveva registrato fra gli artigiani il 22,5% di orientamenti di voto a favore del M5S. «Quello che non abbiamo finora detto – continua Sbalchiero – è che una seconda rilevazione data il 21 febbraio, cioè pochissimi giorni prima delle elezioni, aveva fissato nel 29,6% gli orientamenti dell'elettorato artigiano a favore dei grillini».

La questione più interessante è se, come sembra, il MoVimento 5 Stelle abbia davvero drenato voti dal centrodestra e in particolare dal Carroccio. «La Lega – continua Sbalchiero – è arrivata a Roma animata dalle migliori

intenzioni e da tante promesse, ma alla fine tutto si è risolto in un bluff. Di fatto i risultati non sono stati all'altezza e questo la Lega lo ha pagato. C'è poi una questione generale: di sicuro il centrosinistra ha perso queste elezioni, mentre il centrodestra ha inaspettatamente tenuto, per tutti però l'affermazione di Grillo rappresenta un segnale forte: non c'è più tempo da perdere, la richiesta di politiche concrete – dal taglio dei costi della politica alle risposte alla crisi economica – ha raggiunto un livello tale fra l'elettorato, che ogni futuro ritardo dei partiti sarà pagato caro».

Il quadro uscito dal voto resta però quanto mai complesso. Che risposta politica dare all'esito uscito dalle urne? «I partiti – risponde Sbalchiero – debbono sedersi intorno al tavolo e mettere mano alla riforma elettorale e alle misure per rilanciare l'economia e ridurre il carico fiscale. Noi associazioni di categoria del Veneto, per parte nostra, ci apprestiamo a incontrare tutti i candidati eletti per conoscerli e sentire con che spirito si apprestano al nuovo impegno, e per appurare se riconoscano se anche il Veneto abbia urgente bisogno di risposte. Spero però che questa stupidaggine che abbiamo sentito, quella di un prossimo ritorno al voto, non si verifichi. Per uscire dalla palude non abbiamo bisogno di questi giochetti, ma di lavorare con serietà ai problemi».

Nel mondo confindustriale veneto l'esito elettorale viene vissuto con toni più prossimi alla preoccupazione: «I risultati – afferma il presidente di Confindustria Veneto Roberto Zuccato – ci consegnano una situazione che rende estremamente complicata la formazione di un nuovo governo e che pone il Paese in uno stato di profonda instabilità istituzionale. Ora però serve una stagione costituente, che riporti il Paese sul sentiero della crescita. Il segnale giunto dalle urne è stato chiaro e inequivocabile: è finita un'epoca, ora bisogna fare i conti con la realtà». Analisi simile da Massimo Pavin, presidente di Confindustria Padova: «Occorre evitare lo scivolamento in una situazione greca, unire



Giuseppe Sbalchiero, presidente della Confartigianato del Veneto

